

**RIEMMISSIONE DELLA RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI
SENSI DEL ART. 14 DEL D.LGS.27 GENNAIO 2010, N.39**

All'Assemblea degli Azionisti della società

Centro Agro Alimentare di Napoli S.c.p.a.

**RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL
31/12/2021****Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Centro Agro Alimentare di Napoli S.c.p.a., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio d'esercizio della Società. A causa della rilevanza di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della presente relazione, in presenza di circostanze caratterizzate da molteplici incertezze, pur avendo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su ciascuna singola incertezza, non siamo in grado di formare un giudizio sul bilancio a causa della potenziale interazione di tali incertezze e del loro possibile effetto cumulato sul bilancio.

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*Incetanze significative sulla continuità aziendale*

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la Società ha registrato una perdita pari ad euro – 2,66 milioni che determina un patrimonio netto negativo di oltre - 7,34 milioni.

In data 9 gennaio 2018, gli amministratori avevano presentato ricorso di ammissione alla procedura di concordato preventivo presso il tribunale competente, ottenendo l'apertura con riserva ai sensi degli artt. 160 e seguenti della L.F. presso il Tribunale di Nola. Quest'ultima ha avuto un non felice epilogo a causa della impossibilità da parte di Alma srl ad acquistare il Cash & Carry, condizione che era stata posta a base della prima proposta concordataria. In data 5 febbraio 2020 è stata depositata formale rinuncia alla procedura concordataria. A fronte di ciò in data 5 agosto 2020 gli amministratori hanno presentato una nuova proposta concordataria. La nuova proposta Concordataria è stata omologata con decreto del Tribunale di Nola del 5 maggio 2021. Tuttavia entro i termini di legge fissati per l'opposizione al decreto di omologa, tre creditori, Pizzarotti Spa, DP Costruzioni ed il Comune di Volla, hanno proposto opposizione.

In data 12 gennaio 2022 veniva notificata la sentenza della Corte di Appello di Napoli che in accoglimento delle doglianze del Comune di Volla, ha disposto la revoca del concordato preventivo. Avverso tale sentenza il Centro Agro Alimentare di Napoli S.c.p.A. ha proposto ricorso in Cassazione.

Successivamente all'udienza del 17 novembre 2022 la società si è attivata per rimodulare il piano concordatario, definire le transazione con i creditori opposenti, produrre un parere in merito alla prosecuzione del concordato (Prof. Santaroni), provvedere a intraprendere un interlocuzione con gli istituti bancari.

Quadrans S.r.l. società di revisione legale.

(iscritta nel registro dei revisori legali con progressivo 171336, tenuto dal
Ministero dell'Economia e Finanze ai sensi del Dlgs 39/2010)
Capitale sociale euro 50.000

Il 16 febbraio 2023 i commissari hanno depositato il loro parere sulla documentazione predisposta dalla società e le attività espletate.

Come argomentato in nota integrativa, alla quale si rinvia per una più ampia trattazione, si evidenzia che:

- Sia il professor Santaroni che i commissari concordano che, qualora il rigetto della suprema corte avvenisse prima della conclusione del concordato, tutti gli sforzi verrebbero vanificati;
- I commissari, a dispetto del parere legale, nutrono dubbi sugli effetti esdebitativi della completa esecuzione del concordato anche qualora quest'ultimo si perfezioni prima della pronuncia della suprema corte;
- Come riportato in nota integrativa la mancata perfezione "del procedimento omologativo" è stato motivo ostativo nel giudizio istaurato dal CAAN per vedersi riconosciuto lo svincolo del credito MISE (4,3 milioni) oggetto di pignoramento da parte di un creditore opponente la procedura (Pizzarotti) . Si ricorderà che la disponibilità di tale somma era stata posta a servizio della esecuzione del riparto concordatario. Pertanto, la pronta liberazione dei contributi MISE è fondamentale per l'esecuzione del piano di riparto anche nella sua nuova formulazione.

Da quanto sopra riportato emerge che, pur avendo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su ciascuna singola incertezza, non sia possibile formarsi un giudizio sul bilancio a causa della potenziale interazione delle incertezze e del loro possibile effetto cumulato sul bilancio.

Richiamo d'informativa

Gli Amministratori nella nota integrativa segnalano che:

- In tale scenario di incertezza continuano a dare evidenza nella nota integrativa che una eventuale procedura liquidatoria che comporti una svalutazione dei valori iscritti tra le immobilizzazioni riferite ai terreni e ai compendi immobiliari produrrebbe un effetto tale da ridurre il patrimonio netto fino ad euro – 38,5 milioni.
- Sono stati accantonati gli interessi passivi di mora sul mutuo ipotecario nonché gli interessi di mora commerciali sul debito verso il fornitore Pizzarotti oggetto di decreto ingiuntivo
- E' stato altresì accantonato il debito complessivo dell'imposta IMU di competenza dell'intero esercizio 2021 calcolato in base alle rendite accertate dall'Ufficio competente.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Quadrans S.r.l. società di revisione legale.

*(iscritta nel registro dei revisori legali con progressivo 171336, tenuto dal Ministero dell'Economia e Finanze ai sensi del Dlgs 39/2010)
Capitale sociale euro 50.000*

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

È nostra la responsabilità di svolgere la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e di emettere la relazione di revisione. Tuttavia, a causa di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* nella presente relazione, pur avendo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati, siamo impossibilitati a formare un giudizio sul bilancio a causa della potenziale interazione delle incertezze e del loro possibile effetto cumulato sul bilancio.

Siamo indipendenti rispetto alla Società Centro Agro Alimentare di Napoli S.c.p.a. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs 39/10

Gli amministratori della Centro Agro Alimentare di Napoli S.c.p.A sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Centro Agro Alimentare di Napoli S.c.p.A al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Centro Agro Alimentare di Napoli S.c.p.A al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A causa della significatività di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Centro Agro Alimentare di Napoli S.c.p.a. al 31 dicembre 2021, ancorché sia conforme alle norme di legge. Non siamo in grado di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14 comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010 sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

Napoli, 04/04/2023

Quadrans Srl



Socio

Quadrans S.r.l. società di revisione legale.

(iscritta nel registro dei revisori legali con progressivo 171336, tenuto dal Ministero dell'Economia e Finanze ai sensi del Dlgs 39/2010)
Capitale sociale euro 50.000

Via Generale Giordano Orsini, 46 - 80132 Napoli
Telefono 081.185.56.879 - Fax 081.194.66.363 - www.quadrans.it – info@quadrans.it
N° di iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli e P. iva 07653221213 N° REA NA-900535